

I DATI NELL'ISOLA Contagi stabili con +117 a Catania ricoveri sono in calo ma altri 20 decessi

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. La Sicilia sogna di poter raggiungere quanto prima la "zona bianca" il cui obiettivo potrebbe essere raggiunto a patto che la curva epidemiologica vada ancora a ribasso, non prima del 14 o 21 giugno prossimi. Sarebbe questo, al momento, l'orientamento da parte della cabina di regia nazionale.

Sta di fatto che, malgrado la curva rimane stabile, soprattutto nel Palermitano e nel Catanese si registrano ancora dei focolai di contagio che non possono essere assolutamente sottovalutati malgrado ci sia un incremento della campagna vaccinale.

Tant'è che il presidente della Regione Nello Musumeci a tal riguardo ha istituito ieri altre due "zone rosse" ed entrambe in provincia di Palermo: Geraci Siculo e Lercara Friddi. Con un'ordinanza che avrà

efficacia da oggi fino al prossimo 3 giugno. Nell'ambito della stessa ordinanza si stabilisce la prosecuzione della "zona rossa", fino al 3 giugno, per San Cipirello e Vicari.

In Sicilia nella settimana che va dal 19 al 25 maggio, secondo l'analisi della Fondazione **Gimbe** di Bologna, risulta in miglioramento l'indicatore relativo ai "casi attualmente positivi per 100.000 abitanti" (259, -16,7%) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica 15% (soglia massima 40%) e terapia intensiva 11% (soglia massima 30%) occupati da pazienti Covid-19.

Per quanto riguarda i nuovi positivi nelle ultime 24 ore si sono registrati 383 i nuovi contagi su 18.104 tamponi processati tra molecolari e test rapidi. Il tasso di po-

sitività si attesta sul 2,11%. Al livello provinciale a tenere banco è ancora Catania con 117 casi, evidentemente come detto ci sono dei cluster, segue Palermo con 59, Messina 46, Agrigento 40, Siracusa 37, Trapani 34, Caltanissetta, 18, Enna 17 e Ragusa 15.

Sempre in diminuzione i ricoveri, -23 (-18 in area medica), (-5 in terapia intensiva), anche sei ieri mattina ci sono stati altri 2 nuovi ingressi nelle Rianimazioni.

A preoccupare gli esperti è invece il numero dei decessi sono 20, come nella giornata di mercoledì, evidentemente c'è qualcosa che non funziona soprattutto in ambito vaccinale. Mentre i guariti sono 738. Rispetto a giovedì della scorsa settimana i nuovi casi sono il 14% in meno.



Peso: 13%